



***Ruolo del farmacista nella dispensazione dei  
preparati vegetali in pediatria***

**24 febbraio 2008**

**Montichiari, Brescia**

***Organizzato dalla Società Italiana di Fitoterapia***

## MOTIVAZIONI DEL CORSO

Il corso propone diversi interessi formativi e risponde alle esigenze di quei farmacisti che desiderano approfondire la conoscenza dei prodotti di libera vendita più utilizzati per il bambino.

Il corso nasce dalle seguenti motivazioni:

- Rendere il farmacista competente sugli effetti terapeutici ottenibili con i prodotti vegetali.
- Dotare il farmacista delle competenze necessarie per valutare i criteri di qualità dei fitomedicamenti.
- Informare sulle basi razionali di una terapia complementare con fitomedicamenti per patologie di organo o apparato.
- Dotare il farmacista di strumenti atti a promuovere l'uso dei medicinali che possiedano un efficace profilo di attività a fronte dell'assenza di effetti secondari o collaterali.

## OBIETTIVI DEL CORSO

Alla fine del Corso i partecipanti avranno acquisito le nozioni per poter promuovere l'uso razionale dei medicinali di origine vegetale utili nelle patologie più comuni in età pediatrica ai fini dell'ottimizzazione dell'efficacia terapeutica e per poter prevenire le reazioni avverse anche gravi, provocate dall'uso improprio e sconsiderato di prodotti di libera vendita.

Il corso si articola **in 3 sessioni per un totale di circa 8 ore e 45 minuti.**

Le lezioni si svolgeranno in sessione plenaria.

**Ciascuna sessione sarà così articolata:**

1. Relazione e/o lettura magistrale sul tema,
2. Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto guidato da un conduttore (l'esperto risponde).

- ◆ Infine, negli ultimi 45 minuti, sarà affrontata una **verifica con questionario e valutazione.**

Verrà richiesta firma attestante l'ingresso e l'uscita di ogni singolo corsista.

**Alla fine del Corso:**

- ◆ **Valutazione dell'apprendimento:** a ciascun partecipante verrà fornito un questionario contenente domande relative agli argomenti trattati. Il partecipante dovrà rispondere al questionario. Una volta messi a confronto i partecipanti con gli elaborati, si procederà ad una discussione finale su tutti i moduli.
- ◆ **Valutazione del corso:** alla fine della valutazione di apprendimento, a ciascun partecipante verrà fornita la scheda ministeriale di valutazione del corso.

## PARTECIPANTI, MODALITA' DI ISCRIZIONE E DI PARTECIPAZIONE AL CORSO

### **Segreteria Organizzativa:**

Società Italiana di Fitoterapia, Via T. Pendola, 62, U. O. di Biologia  
Farmaceutica, Dip. Scienze Ambientali "G. Sarfatti", Università degli Studi di  
Siena.

Tel.: +390577233525

Fax: +390577233526

Il corso è riservato a **80** farmacisti.

**Tassa di iscrizione: € 40 euro**

### **Ciascun partecipante al Corso dovrà:**

- ◆ partecipare a tutti i moduli del corso, attestandone con firma l'entrata e l'uscita;
- ◆ partecipare alle discussioni plenarie di modulo, ed eventualmente, su richiesta del moderatore di modulo, presentare il rapporto finale di modulo;
- ◆ Singolarmente fornire le risposte al questionario di apprendimento finale;
- ◆ Singolarmente fornire le risposte al questionario di valutazione del Corso.

### **A ciascun partecipante al Corso verrà fornito:**

- ◆ copia cartacea del materiale didattico di ciascuna relazione di modulo (**prima dell'inizio del Corso**);
- ◆ elenco delle referenze bibliografiche di supporto delle relazioni;
- ◆ attestato di partecipazione al Corso

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

**ore 08.50**

Verifica della registrazione dei partecipanti e introduzione ai lavori.

### **SESSIONE I: Trattamento fitoterapico dei disordini digestivi nel bambino**

**ore 9.00 –11.00:**

◆ Lezione Magistrale: **D. Giachetti:**  
Trattamento delle coliche gassose e disturbi digestivi del bambino

**Coffee break**

**ore 11.15 –12.15:**

◆ Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto, coordinato da **D. Giachetti:**  
Trattamento della nausea e della stipsi

### **SESSIONE II: L'apparato genito-urinario e il sistema nervoso centrale**

**ore 12.15 –13.15:**

◆ Lezione magistrale: **A. Manganelli:**  
Infezioni delle vie urinarie nel bambino

**Pausa pranzo**

**ore 14.30-15.30:**

◆ Relazione: **D. Giachetti:**  
Trattamento fitoterapico dei disturbi del sonno nel bambino

**ore 15.30-16.30:**

◆ Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto, coordinato da **A. Manganelli e D. Giachetti:**  
Confronto: I disturbi più comuni del bambino

**Coffee break**

### **SESSIONE III: L'apparato respiratorio ed il sistema cutaneo**

**ore 16.45-17.45:**

◆ Relazione: **D. Giachetti:**

Trattamento fitoterapico delle malattie da raffreddamento nel bambino

**ore 17.45-18.45:**

◆ Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto, coordinato **da D. Giachetti/A. Manganelli:**

Trattamento delle micosi del bambino

**ore 18.45-19.30:**

◆ Verifica con questionario e valutazione del corso.

### **Abstracts delle relazioni e curricula docenti**

A motivo del rapporto ottimale tra efficacia e rischio e di altri buoni motivi fra cui, tra l'altro, il crescente numero di studi clinici nei bambini di età inferiore ai 12 anni, la cosiddetta FITOTERAPIA RAZIONALE si presta in particolar modo all'impiego pediatrico. Poiché soltanto una parte delle numerose malattie dei lattanti e degli infanti può essere efficacemente curata con i fitomedicamenti, la fitoterapia non va intesa come un'alternativa alla cosiddetta medicina scientifica di estrazione universitaria, ma quale complemento razionale degli affermati trattamenti chemioterapeutici abituali.

A seguito di un'attenta valutazione delle possibilità o, soprattutto, dei limiti della fitoterapia razionale, ed anche tenendo presente l'esperienza di numerosi pediatri, si prospettano circa 17 settori di applicazione esterna e circa 32 di impiego interno, nei quali può essere ritenuta valida l'adozione della fitoterapia razionale.

Nel corso sarà possibile discutere soltanto di alcune delle indicazioni, ma verranno menzionati efficaci farmaci commerciali, clinicamente saggiati e soggetti, in Germania, a rimborso mutualistico. Verrà pure posto, in particolare, l'accento sulla grande importanza della QUALITA' FARMACEUTICA perchè una fitoterapia efficace può essere praticata soltanto se di elevato valore farmaceutico, cioè quando offra la possibilità d'impiego di determinati farmaci, o preparazioni. standardizzati in base a principi attivi quantizzati e sinergici.

## Le infezioni delle vie urinarie

Patologia comune nei bambini, richiede però particolari attenzioni per evitare gravi conseguenze renali

Le infezioni delle vie urinarie sono una patologia comune nel bambino, tuttavia è richiesta una particolare attenzione nella cura in modo da evitare lo sviluppo di cicatrici renali o di mancata crescita del rene specie nei piccoli di età inferiore ai 4 anni. E' di fondamentale importanza eseguire un prelievo delle urine senza "inquinare" il campione con germi della pelle. Pertanto il bambino/a va lavato con sapone e risciacquato bene nella zona genitale e, se non collabora, gli va applicato un sacchetto adesivo aspettando che urini. Il bambino che collabora va comunque lavato ed invitato ad urinare facendo attenzione a raccogliere nel contenitore sterile solo la seconda parte dell'urina emessa, meglio se al mattino. I campioni raccolti dovrebbero essere almeno due e andrebbero immediatamente portati al laboratorio per eseguire l'esame delle urine e l'urinocoltura. L'infezione è presente se l'esame delle urine dimostra numerosi leucociti, globuli rossi, nitriti e batteri visibili e se all'urinocoltura si sviluppano più di 100.000 colonie, per millilitro, dello stesso germe in tutti i campioni. Una volta fatta la diagnosi d'infezione è bene eseguire un'ecografia del rene e delle vie urinarie per dimostrare eventuali malformazioni predisponenti alle ricadute (ostruzioni, reflusso vescico-ureterale) o lesioni secondarie.

## Disordini del sonno:

I "disordini del sonno" sono un fenomeno molto frequente nell'infanzia e l'impatto che determinano sulla famiglia è molto rilevante. La frequenza pare essere intorno al 30% considerando tutte le varie manifestazioni comprese in questa definizione. L'insonnia infantile è il disturbo del sonno per il quale il pediatra viene consultato più frequentemente, il fenomeno interessa un bambino su cinque ad un anno, uno su tre a due-tre anni, uno su sei a cinque anni ed uno su dieci in età adolescenziale. Per risolvere questo problema i genitori somministrano al bambino prodotti quali integratori alimentari con ingredienti erboristici, prodotti omeopatici di efficacia non nota, farmaci, quali gli antistaminici, spesso anche senza informare il pediatra. Da indagini svolte negli USA ed in vari paesi europei risulta che i pediatri prescrivono con frequenza farmaci di varia natura con il proposito di: apportare sollievo alla famiglia, venire incontro a bisogni speciali del bambino, supportare i genitori durante il periodo di rieducazione del bambino ad un sonno più regolare. Da sempre la medicina popolare ha trattato l'insonnia infantile con le piante medicinali, alcune di queste sono usate ormai da millenni e la tradizione popolare gli attribuisce una

buona efficacia, senza riscontro di effetti collaterali e con scarsissima tossicità. Tra le piante più usate a questo proposito valeriana, escolzia, passiflora, melissa ed altre. Studi farmacologici in vivo ed in vitro e studi clinici nell'adulto hanno confermato l'efficacia di queste piante. Purtroppo non si ritrovano in letteratura studi clinici rigorosi condotti in età pediatrica che ne confermino l'efficacia. E' indispensabile quindi una maggiore conoscenza di queste piante da parte dei pediatri, perché possano contribuire con un uso clinico razionale a costruire la mole di dati necessaria a confermare efficacia e tollerabilità delle piante medicinali indicate per favorire un fisiologico riposo del bambino.

### Malattie da raffreddamento

L'inverno è la stagione dei malanni da raffreddamento che insorgono quando il clima si fa più pungente e diventa difficile evitare insidiosi sbalzi di temperatura. L'arma migliore per sedare ogni preoccupazione è non sottovalutare i primi sintomi di malessere e intervenire prontamente, con cure mirate ed efficaci. Sono proprio i bambini che si ammalano con più facilità e non è facile distinguere i sintomi dei diverse patologie. E' bene ricordare che virus e batteri che causano questi disturbi si propagano facilmente attraverso colpi di tosse e starnuti. Le microparticelle contagiose diffuse nell'aria possono sopravvivere su giochi, asciugamani, tavoli o altri oggetti per circa tre ore e essere trasmessi attraverso questi oggetti. Ecco perché capita spesso che i bambini alle scuole materne diventino bersagli facili: i batteri si diffondono più facilmente in ambienti chiusi, molto frequentati e poco arieggiati piuttosto che all'aperto. Si deve anche tenere conto che la maggior parte delle forme infiammatorie o infettive, nei primi 2-3 anni di vita, è causata da virus (70-80%) e solo nel 20% dei casi da batteri. Le malattie virali, come il raffreddore ad esempio, non hanno terapie specifiche, solo sintomatiche, ed il loro decorso è naturale e spontaneo. Per le forme batteriche, invece, la somministrazione di antibiotici può decapitare rapidamente la malattia. E' importante essere a conoscenza di questa differenza, al fine di evitare inutili tentativi terapeutici, spesso inefficaci o controproducenti. Nel bambino il raffreddore è spesso associato all'infiammazione della gola. Questa infiammazione è detta anche faringite e può coinvolgere spesso anche le tonsille, determinando la faringotonsillite. Se si pensa che la causa dei malesseri sia batterica, la terapia antibiotica è efficace. Nei più piccoli, il bruciore intenso alla gola si manifesta, il più delle volte, con inappetenza e nervosismo associati a gola rossa, ghiandole del collo ingrossate e tonsillite. La laringite è un'infezione e infiammazione che colpisce le corde vocali e può essere anch'essa di origine virale o batterica. Si manifesta con tosse abbaiente, voce roca e difficoltà a respirare. Colpisce, con maggiore intensità, i bimbi piccoli, sotto i tre anni. Inalazioni di vapore caldo, umidificazione dell'aria e bevande tiepide aiuteranno il bambino a trovare un po' di sollievo. Alcuni prodotti fitoterapici, come ad

esempio la propoli che ha un'estesa letteratura come antisettico, sono indicati anche nella cura del bambino colpito dai comuni mali di stagione.

## **Curricula docenti:**

### **Prof.ssa Daniela Giachetti**

Luogo e data di nascita: Siena, 7 luglio 1948

Indirizzo professionale: Dipartimento di Scienze Ambientali "sezione di biologia farmaceutica", Facoltà di Farmacia, Università di Siena, Via Tommaso Pendola, 62, 53100 Siena; Telefono 0577 233525; Fax 0577 233526 - E-Mail: giachetti@unisi.it

Formazione:

Laurea in Farmacia, conseguita presso l'Università di Siena il 16.11.70, votazione 110/110 e lode

Corso di Specializzazione sulle Piante Officinali seguito presso la Facoltà di Farmacia, Università di Siena riportando la votazione di 50/50

Diploma di Erborista conseguito presso la Facoltà di Farmacia, Università di Siena, nell'anno 1969-70

Titoli Accademici:

Dal 1° dicembre 1970 ha frequentato l'Istituto di Farmacologia dell'Università di Siena come "esercitante" di Farmacologia e Farmacognosia

Il 16.12.71 ha vinto una Borsa di studio ministeriale annuale, confermata anche per il secondo anno, da usufruirsi presso la cattedra di Farmacologia e Farmacognosia dell'Università di Siena

Il 19.7.74 ha ottenuto un contratto quadriennale da usufruirsi presso la stessa Cattedra

Il 21.12.1977 è stata nominata assistente di ruolo presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Siena e assegnata alla Cattedra di Farmacologia e Farmacognosia.

Il 1° novembre 1981 è stata nominata Professore Associato di Farmacognosia presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Siena

#### Attività di insegnamento:

Incaricata dell'insegnamento di "Chimica dei Prodotti cosmetici" presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Siena dal 1978 al 1981

Dal 1981 a oggi titolare dell'insegnamento di "Farmacognosia " presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Siena

Dal 1995 ad oggi direttore del Corso di "Perfezionamento in Fitoterapia" della Facoltà di Farmacia dell'Università di Siena

Dal 2000 a oggi è direttore del Master in Fitoterapia Università di Siena -Indena  
Docente presso la Scuola di Specializzazione in "Scienza e Tecnologia Cosmetiche" dell'Università di Siena

Tutore presso l'Università di Siena di numerosi studenti per la preparazione delle loro tesi sperimentali

#### Attività di ricerca:

Autore di numerose pubblicazioni scientifiche su argomenti di farmacologia e farmacognosia delle piante officinali

#### Congressi e seminari:

Partecipazione con comunicazioni e posters a molti Congressi delle società internazionali e nazionali di farmacologia, farmacognosia, fitochimica, fitoterapia

Partecipazioni a molti seminari sulla fitoterapia tenuti in Italia

Responsabile dei Congressi Nazionali di Fitoterapia della Società Italiana di Fitoterapia

#### Società scientifiche:

Presidente della Società Italiana di Fitoterapia (S.I.FIT.)

Membro della European Scientific Cooperative on Phytotherapy (ESCOP)

Membro della Società Italiana di Farmacologia (SIF)

Membro della società Italiana di Farmacognosia (SIPHAR)

Membro Società Italiana di Fitochimica (SIF)

Membro Society for Medicinal Plant Research (GA)

#### Incarichi

Membro della sottocommissione Fitoterapia nell'ambito della Commissione sulle "Medicine e le pratiche non convenzionali " istituita dalla FNOMCeO (nomina Comitato centrale FNOMCeO 12 Luglio 2002)

## **Prof. Antonio Manganelli**

Antonio Manganelli è nato a Siena il 28.10.1943.

Ha conseguito il Diploma di Maturità Classica presso il Liceo E.S. Piccolomini di Siena nel 1962.

Nel 1968 si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Siena con voti 110 lode /110 discutendo una tesi sperimentale sugli autotrapianti di cartilagine.

Nel 1969 consegue l'abilitazione alla Professione di Medico Chirurgo. Ha frequentato come Medico Interno la Clinica Chirurgica dell'Università di Siena (Direttore Prof. Giovanni Gallone) sino al 1970.

Nel Gennaio 1970 è risultato vincitore di un concorso per assistente medico presso l'Istituto Ortopedico toscano di Firenze dove ha lavorato sino al maggio dello stesso anno. Nel Giugno 1970 vince il concorso per assistente urologo presso la divisione di Urologia dell'Ospedale Santa Maria della Scala di Siena.

Ha conseguito le seguenti idoneità:

1970 - Assistente di Urologia

1970 - Assistente di Chirurgia Generale.

1975 - Aiuto di Urologia.

1977 - Aiuto di Emodialisi

1978 - Primario di Urologia

1978 - Primario di Chirurgia Generale

1979 - Primario di Urologia Pediatrica

1979- Primario di Emodialisi

Ha conseguito le seguenti Specializzazioni:

Anestesiologia (1970)

Urologia (1972)

Chirurgia Generale (1977)

Chirurgia dell'infanzia (1979)

e Dialisi

Nel 1977 è nominato Aiuto della Divisione di Urologia e Dialisi di Siena.

Dal 1984 al 1989 è stato Aiuto Responsabile del Servizio di Urologia afferente alla Clinica Chirurgica diretta dal Prof. Luciano Lorenzini.

Dal 1989 è Primario Urologo della U.O. di Urologia della Azienda Ospedaliera Senese (ex USL 30).

E' autore di oltre 100 Pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

E' docente dell'insegnamento di "Chirurgia Urologia" nella Scuola di Specializzazione in Chirurgia e di "Urologia Andrologica" e di "Chirurgia Andrologica" nella Scuola di Specializzazione di Endocrinologia dell'Università degli Studi di Siena